

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3 del 9 agosto 2023

OGGETTO: Adesione alla Convenzione CONSIP “Energia Elettrica 20” mediante ordinativo di fornitura nell'ambito del Lotto 4 per la regione FRIULI VENEZIA GIULIA, aggiudicato alla società ENEL ENERGIA SPA, identificato dal CIG 92885913C7 ; CIG derivato: Z473C0467F.

Il Dirigente della Direzione Territoriale ACI di Treviso e dell'Unità Territoriale ACI di Udine

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17, 18, 20 e 25;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*” a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 20 febbraio 2014 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Generale del 22 luglio 2015 e con Delibera Consiglio Generale del 8 aprile 2021;

VISTO il Piano Integrato di attività ed organizzazione – PIAO della Federazione ACI per il triennio 2023-2025 adottato in esito alla deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente riunitosi in data 24 gennaio 2023;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, con particolare riferimento all'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 Dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3888 del 23/12/2022, prot. n. 554/22 del 28/12/2022 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023 ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni ed in € 40.000,00 il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO il provvedimento prot. n.1338 del giorno 11/04/2022 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale di Treviso con scadenza 15/04/2025 e considerata la nuova articolazione degli assetti periferici di ACI Italia, deliberata dal Consiglio dell'Ente all'esito della seduta del 14 dicembre 2023, con conseguente accorpamento dell'Unità Territoriale di

Udine nella Direzione Territoriale ACI di Treviso;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "Codice dei contratti pubblici";

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.36/2023 il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante e che il suddetto calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;

VISTO l'art.48, commi 1, 3 e 4, del D. Lgs. n.36/2023;

VISTO l'art.50 del D. Lgs. n.36/2023 che disciplina le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D. Lgs. n.36/2023;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., e le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del Procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI l'art. 16 del D. Lgs. n.36/2023, rubricato "Conflitto di interessi" e l'art.6-bis della Legge n. 241/1990, relativi alla definizione del conflitto di interessi, all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l'art. 58, comma 1, della legge 388/2000 che ha conferito a Consip Spa il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, in base al quale le imprese fornitrici individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del Codice dei contratti pubblici, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato nonché da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del Codice;

VISTI i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, con i quali il Ministero ha affidato alla Consip SpA, tra l'altro, l'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, la conclusione, per conto del Ministero medesimo e delle altre pubbliche amministrazioni, delle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi di cui

all'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle Convenzioni stesse, anche attraverso soluzioni organizzative, servizi informatici, telematici e logistici necessari alla compiuta realizzazione del sistema stesso, anche attesa la necessità di realizzare il monitoraggio dei consumi ed il controllo della spesa pubblica con l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative innovative e segnatamente attraverso strumenti di "Information Technology";

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro, mentre le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'utilizzazione delle risorse strumentali della pubblica amministrazione e del miglioramento degli standard qualitativi ed economici di gestione, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale di buon andamento, tenuto, altresì, conto dei criteri minimi ambientali approvati dal DM 7 marzo 2012 che hanno lo scopo, tra gli altri, di ridurre l'uso delle risorse naturali e sviluppare le fonti energetiche rinnovabili nonché delle disposizioni in materia di efficientamento delle spese energetiche e di efficientamento degli usi finali dell'energia e dei consumi di cui all'art. 14 della L. n. 94/2012, di conversione, con modificazioni del d.l. n. 52/2012;

VISTO l'art. 1, comma 7, della Legge 7 agosto 2012 n. 135 (spending review), che prevede, tra l'altro, che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l'energia elettrica, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la "CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 26, LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 58, LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 – EDIZIONE 20 – ID 2513", avente ad oggetto la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli Contratti di Fornitura, relativa alla prestazione da parte del Fornitore e in favore delle singole Amministrazioni Contraenti della fornitura di energia elettrica, nonché dei servizi connessi comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, attraverso strumenti di "Information Technology", stipulata in data 22/12/2022, tra CONSIP ed Enel Energia S.p.A.,

PREMESSO che in data 31/10/2023, come da Determina n. 3 del 20.09.2022 e relativo ordine di fornitura verrà a scadenza l'adesione, da parte dell'Unità Territoriale di UDINE, alla Convenzione Consip SpA denominata "Energia Elettrica 19" e che, pertanto, per garantire il funzionamento degli uffici è necessario assicurare la continuità della fornitura;

VERIFICATO che è attiva dal 01/03/2023 e fino al 01/03/2024, la Convenzione per l'affidamento della fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, edizione 20, stipulata da Consip SpA con la società ENEL ENERGIA S.p.A., aggiudicataria del Lotto 4 per la regione Friuli Venezia Giulia, prezzo variabile 12 mesi, opzione verde;

TENUTO CONTO che nell'offerta non sono contemplate forniture a prezzo fisso in quanto sospese da CONSIP come da ultima comunicazione del 23/09/2022 presente nella sezione News del portale MEPA;

CONSIDERATO che si rende necessario aderire alla Convenzione CONSIP "Energia Elettrica 20", secondo le modalità ed entro i termini specificati nella Convenzione medesima;

CONSIDERATO che con la stipula della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche a fornire energia elettrica ed i servizi oggetto della Convenzione medesima, tutto nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti e, per loro, dai Punti Ordinanti con gli Ordinativi di Fornitura, sino alla concorrenza del Quantitativo massimo stabilito dalla Convenzione;

VERIFICATO che la suddetta Convenzione è suddivisa in lotti e per la regione Friuli Venezia Giulia è attivo il Lotto 4, identificato dal CIG **Z473C0467F**;

VISTO che i **singoli contratti** di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni Contraenti ed il Fornitore attraverso l'emissione degli **Ordinativi di Fornitura** secondo le modalità ed i termini indicati nelle Condizioni Generali e che nei predetti Ordinativi di Fornitura saranno indicati la miglior stima del quantitativo della fornitura richiesta e il luogo di esecuzione;

CONSIDERATO che sulla base dei consumi medi registrati nel corso dell'ultimo anno, delle condizioni di somministrazione dell'energia e dei servizi previsti dalla Convenzione Consip Energia Elettrica 20, tenendo conto dell'oscillazione dei prezzi dell'energia elettrica in ragione dell'andamento del Prezzo Unico Nazionale (PUN) si prevede una spesa annua approssimativamente pari ad € **35.000,00** per il periodo compreso tra il giorno 01/11/2023 ed il 31/10/2024;

CONSIDERATO che la suddetta Convenzione consente la sola possibilità di aderire a contratti a prezzo variabile;

RITENUTO di procedere alla stipulazione di un contratto a prezzo variabile della durata di 12 mesi, opzione verde;

CONSIDERATO l'Ordinativo di fornitura n. 7365059 del 31 luglio 2023 con cui la Direzione dell'Unità Territoriale ACI di Udine ha richiesto ad Enel Energia s.p.a. l'attivazione della fornitura di energia elettrica a prezzo variabile per la durata di 12 mesi, opzione verde, a partire dal giorno 01/11/2023, accettata da Enel Energia, con documento del 4 agosto 2023, agli atti della scrivente Direzione;

RITENUTO di dare attuazione alle suddette disposizioni, secondo le modalità di seguito indicate, allo scopo di assicurare la massima efficacia e tempestività all'azione amministrativa degli Uffici, in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e secondo i principi introdotti dalla L.241/90 e dal D. Lgs. 165/2001;

DATO ATTO che è stato assegnato dal sistema Simog dell'AVCP il CIG **Z473C0467F** , derivato dal CIG 92885913C7 del Lotto 4 della Convenzione CONSIP “Energia Elettrica 20”;

VISTA la L.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché le relative dichiarazioni reperibili sul portale web di Enel Energia S.p.A. e l'elenco dei conti correnti dedicati;

Sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di assicurare la fornitura di energia elettrica, essenziale al regolare funzionamento degli uffici della Unità Territoriale ACI di UDINE,

DETERMINA

- di autorizzare l'adesione alla Convenzione Consip, “Energia Elettrica 20”, Lotto 4 per la Regione Friuli Venezia Giulia, aggiudicato ad ENEL Energia S.p.A.;

- di suddividere l'importo di € 35.000,00, IVA esclusa - contabilizzato sul conto di costo 410723003, a valere sui budget di gestione assegnati per gli esercizi finanziari 2023 e 2024 al Centro di costo 495 quale Centro di Responsabilità Gestore 4951 - nel modo seguente:

- € 5.500,00 IVA esclusa, per l'esercizio finanziario 2023;
- € 29.500,00 IVA esclusa, per l'esercizio finanziario 2024;

- di attribuire le funzioni di responsabile del procedimento al Dott. Francesco Peirce, Dirigente della Direzione Territoriale ACI di Treviso, in capo al quale non sussistono, ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, situazioni di incompatibilità e inconfiribilità e conflitto di interessi, come da dichiarazione dallo stesso sottoscritta ed agli atti della Direzione.

Il responsabile del procedimento avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione nel rispetto dell'art. 1 del D. Lgs. 36/2023, di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui agli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza e sulla pubblicazione degli atti di gara di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

f.to

Il Direttore Territoriale